

ISTITUTO COMPRENSIVO
“Luigi Chitti”
SCUOLA DELL’INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI 1° GRADO
CITTANOVA (Reggio Calabria)
Via Galileo Galilei,7
Tel/Fax 0966.656133
E-Mail: rcic847002@istruzione.it
Sito web: mediachitti.altervista.org



CARTA DEI SERVIZI

PREMESSA

La carta dei servizi è il documento che esplicita l'impegno dell'Istituzione scolastica nei confronti dei suoi utenti, gli alunni, i genitori degli alunni, il personale scolastico.

E' uno strumento di informazione sull'organizzazione del servizio scolastico teso a favorire una gestione partecipata della scuola e la realizzazione degli standard generali del servizio.

Essa ha come fonte fondamentale di ispirazione la Costituzione Italiana, in particolare gli articoli 3, 21, 33 e 34. Inoltre si richiama alla L. 241/90 che introduce nuove norme sulla trasparenza.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1 - Uguaglianza e imparzialità

L'Istituto garantisce un uguale trattamento a tutti i suoi utenti nella erogazione del servizio scolastico.

Non è ammessa nessuna discriminazione per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinione, condizione psicofisica e socio-economica.

La pari opportunità verrà garantita attraverso l'adozione di:

- a) Criteri di formazione delle classi ispirati ai principi dell'eterogeneità interna ad ognuna e dell'omogeneità fra di esse ed anche, nei limiti del possibile, delle esigenze degli alunni e delle loro famiglie;
- b) Forme di collaborazione con gli Enti locali e con i servizi dell'ASP per ricercare soluzioni adatte a risolvere le problematiche relative a soggetti in difficoltà e agli alunni disabili.

Art. 2 - Regolarità del servizio

La scuola garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, attraverso la presenza attiva e la vigilanza di tutti gli operatori, in rapporto all'orario di servizio ed alle mansioni dei singoli dipendenti.

Nell'eventualità di riunioni e agitazioni sindacali, che avverranno nel rispetto delle norme di legge e contrattuali vigenti, la scuola si impegna a dare ampia e tempestiva comunicazione alle famiglie delle limitazioni o sospensioni nell'erogazione del servizio.

Art. 3 - Accoglienza

La scuola garantisce l'accoglienza e l'integrazione:

- a) Attraverso momenti durante i quali alunni e genitori potranno venire a contatto con le nuove realtà scolastiche, confrontarsi con i futuri docenti e ricevere le necessarie informazioni sull'organizzazione e sulla progettazione delle varie scuole;

- b) Effettuando, particolarmente nei momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro, un'analisi il più possibile accurata per individuare capacità, competenze, ritmi e stili di apprendimento, motivazioni, interessi e attitudini degli alunni, allo scopo di predisporre opportune strategie di intervento.

Art. 4 – Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza

4.1 L'utente ha la facoltà di scelta tra le Istituzioni Scolastiche dello stesso tipo e nei limiti della capienza obiettiva di esse.

In caso di eccedenza di domande, la Scuola garantisce criteri oggettivi (residenza, domicilio, sede di lavoro dei familiari) nell'individuazione degli aventi diritto alla frequenza.

4.2 La scuola attua interventi di prevenzione e controllo al fine di garantire la regolare frequenza degli alunni ed evitare fenomeni di dispersione scolastica.

4.3 Nella progettazione dell'offerta formativa d'istituto vengono pianificate attività di sostegno, di recupero, di orientamento e di formazione integrata.

Art. 5 - Partecipazione, efficienza e trasparenza

5.1 La Scuola considera la trasparenza dei rapporti interni amministrativi e in quelli con l'utenza, condizione fondamentale per favorire la gestione democratica alla gestione sociale della scuola. Verrà pertanto garantita la pubblicizzazione e la disponibilità sotto varie forme (affissione all'albo, forma cartacea, supporto informatico,...) dei documenti e degli atti di interesse dell'utenza, del personale docente e A.T.A.

5.2 Questa Istituzione scolastica favorisce una gestione partecipata nell'ambito delle competenze degli Organi Collegiali e delle procedure previste dalle norme vigenti.

5.3 La Scuola consente l'uso degli edifici e delle attrezzature, fuori dell'orario scolastico e nel rispetto del Regolamento d'Istituto, per favorire attività di promozione culturale, sociale e civile.

5.4 L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si ispira a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità organizzativa, tenendo sempre presente innanzitutto l'aspetto didattico.

Art. 6 - Libertà di insegnamento e aggiornamento del personale

6.1 Ai docenti, nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola, stabiliti dalle leggi dello Stato, è garantita la libertà di insegnamento che si esplica con una azione didattica che stimoli e favorisca la piena formazione della personalità degli allievi.

6.2 La scuola, al fine di promuoverne la professionalità, garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento del personale in collaborazione con Istituzioni ed Enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione.

6.3 L'aggiornamento costituisce un impegno per tutto il personale scolastico che può aderire alle proposte della Scuola, di soggetti qualificati e riconosciuti dall'Amministrazione Scolastica ed anche promuovere, in autonomia, la propria formazione in servizio.

PARTE PRIMA

Art. 7 - Area didattica

7.1 La Scuola , con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle Istituzioni e della società civile, si impegna a:

- adeguare le attività educative e didattiche alle esigenze culturali e formative degli alunni nel rispetto delle finalità istituzionali
- favorire iniziative che connotino la scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, incentivando il completo utilizzo dell'edificio e delle attrezzature anche in orario extrascolastico
- promuovere un clima scolastico positivo che coinvolga e responsabilizzi nel raggiungimento degli obiettivi comuni, alunni, docenti, personale non docente e genitori.

7.2 Al fine di garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi di istruzione, il Collegio Docenti predispone momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo ed elabora iniziative per promuovere un armonico sviluppo della personalità dell'alunno.

7.3 Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale, la funzionalità educativa e la rispondenza ai bisogni dell'utenza.

7.4 I docenti:

a) attribuiscono ai compiti e allo studio a casa le seguenti finalità:

- rinforzo e consolidamento di apprendimenti trattati a scuola
- abitudine alla riflessione e alla elaborazione personale
- educazione al senso di responsabilità

b) operano in modo da favorire una razionale distribuzione degli impegni di lavoro da svolgere a casa, in modo da rispettare i ritmi di apprendimento degli alunni e garantire il giusto equilibrio tra tempi di studio e impegni extrascolastici finalizzati al potenziamento delle competenze individuali.

c) si impegnano, secondo varie modalità, a verificare la qualità del lavoro svolto dagli alunni.

7.5 I docenti si impegnano ad instaurare con gli alunni rapporti atti a creare un clima sereno, che favorisca il dialogo e la collaborazione, all'interno di un sistema di regole chiare e condivisibili, nel rispetto reciproco dei ruoli.

Art. 8

Il Collegio dei Docenti, quale responsabile della qualità delle attività educative, utilizzando i poteri di auto-organizzazione, si può articolare in Commissioni di lavoro.

Art. 9

La Scuola garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicizzazione dei seguenti documenti:

- a) Piano dell'offerta formativa (P.O.F.)
- b) Programmazione didattico-educativa
- c) Regolamento d'Istituto
- d) Regolamento di disciplina
- e) Patto di corresponsabilità

a) Piano dell'Offerta Formativa

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale della Scuola e costituisce l'insieme delle scelte educative, organizzative e gestionali attraverso cui la scuola opera per il conseguimento degli obiettivi prefissati. Il POF rispecchia le linee di indirizzo del Consiglio di Istituto e le scelte educativo-didattiche del Collegio dei Docenti.

Comprende:

- L'organizzazione dell'Istituto;
- Le finalità e gli obiettivi educativi dell'Istituto nel suo complesso;
- La struttura delle attività curriculari, trasversali ed integrative;
- Gli strumenti per la verifica e l'aggiornamento dei docenti;
- Il piano delle attività annuali

b) Programmazione didattico educativa

Elaborata dai consigli di classe ed approvata dal Collegio dei Docenti:

- delinea il percorso formativo della classe e del singolo alunno, adeguando ad essi gli interventi operativi
- utilizza il contributo delle varie discipline per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità educative indicati dal Collegio dei Docenti sulla base delle Indicazioni per il Curricolo
- è sottoposta sistematicamente a momenti di verifica e valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono in " itinere".

c) Regolamento d'Istituto

Comprende le norme relative a:

- modalità di convocazione e di funzionamento degli Organi Collegiali,
- modalità di convocazione e di svolgimento delle assemblee richieste da genitori e dal Consiglio d'Istituto,
- conservazione delle strutture e delle dotazioni,
- utilizzo degli spazi e dei locali scolastici,
- assistenza e vigilanza sugli alunni
- comportamento degli alunni e regolamentazione di ritardi, uscite, assenze, giustificazioni,
- rapporti tra Istituto, Enti e Ditte.

d) Regolamento di disciplina

Comprende norme relative a:

- Diritti e doveri degli alunni
- Provvedimenti disciplinari

- Organo di garanzia

e) Patto di corresponsabilità o contratto formativo

Comprende gli impegni e le assunzioni di responsabilità tra scuola, famiglie e alunni. Il Contratto formativo è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola. Sulla base del contratto formativo, elaborato nell'ambito ed in coerenza con gli obiettivi formativi definiti ai diversi livelli istituzionali,

L'allievo deve conoscere:

- Gli obiettivi didattici ed educativi del curricolo
- Il percorso per raggiungerli
- Le fasi del curricolo

La scuola deve:

- Esprimere la propria offerta formativa
- Motivare il proprio intervento didattico
- Esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione

Il genitore deve:

- Conoscere l'offerta formativa
- Esprimere pareri e proposte
- Collaborare alle attività e condividere le scelte educative della scuola

PARTE SECONDA

ART. 10 – Servizi amministrativi

10.1 La Scuola garantisce celerità, trasparenza, efficacia ed efficienza dei servizi scolastici.

10.2 L'orario di servizio del personale ATA, fissato dal CCNL in 36 ore settimanali, verrà attuato in sei giorni lavorativi, utilizzando orario unico, orario flessibile, straordinario da compensare con giornate libere e permessi. L'attuazione dei vari tipi di orario verrà concordata, in fase di contrattazione d'Istituto, sentita l'assemblea del personale ATA e considerate le esigenze organizzative della scuola.

10.3 L'orario di ricevimento per l'utenza, salvo particolari esigenze nel periodo delle iscrizioni, viene fissato dalle ore 10 alle ore 12.

10.4 Il ricevimento dell'utenza nelle ore pomeridiane potrà essere definito di volta in volta, in presenza di specifiche richieste e in concomitanza con scadenze particolari (iscrizioni, esami, ecc.)

10.5 Durante l'anno scolastico, i certificati per gli alunni verranno rilasciati, previa richiesta dell'interessato e indicazione dell'uso al quale è destinato il certificato, entro tre giorni dalla richiesta o comunque in tempi brevi.

10.6 La consegna delle schede di valutazione sarà competenza dei docenti.

10.7 L'operatore scolastico che risponde al telefono è tenuto a comunicare la denominazione dell'istituto, il proprio nome e la qualifica rivestita. L'utente è tenuto a dichiarare le generalità e la natura dell'informazione richiesta.

10.8 Sono garantiti la pubblica consultazione o il rilascio di:

- a. testo della Carta dei Servizi, del POF, del Regolamento di Istituto
- b. copia delle deliberazioni del Consiglio d'Istituto.

PARTE TERZA

Art. 11 – Condizioni ambientali della scuola

La Scuola si adopera affinché le attività didattiche e lavorative avvengano in ambienti puliti, accoglienti e sicuri.

A tal fine si impegna a:

- a. Garantire la sicurezza degli alunni all'interno del complesso scolastico con adeguate forme di vigilanza da parte di tutti gli operatori della scuola,
- b. Assicurare la pulizia e l'igiene dei locali scolastici,
- c. Sensibilizzare le Istituzioni interessate per garantire le condizioni di sicurezza degli edifici scolastici e degli impianti,
- d. Attivarsi nella programmazione ed esecuzione dei piani e manovre di sicurezza.

PARTE QUARTA

Art. 12 – Procedura dei reclami

La Scuola garantisce forme di tutela celeri e semplificate:

- a. I reclami possono essere espressi in forma orale, telefonica, scritta (cartacea, trasmessa via fax o e-mail), devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente,
- b. I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere sottoscritti, pena la loro nullità,
- c. I reclami anonimi non sono presi in considerazione
- d. I reclami debbono essere rivolti al Dirigente Scolastico,
- e. Il Capo d'Istituto, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e comunque, non oltre 15 giorni,
- f. Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente Scolastico, al reclamante saranno fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Art. 13 – Valutazione del servizio

13.1 L'Istituto si propone l'obiettivo del miglioramento continuo e progressivo degli aspetti organizzativi, didattici e amministrativi del servizio scolastico.

13.2 Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio vengono effettuate periodiche rilevazioni rivolte a tutte le componenti scolastiche, anche mediante questionari opportunamente tarati.

13.3 I genitori e il personale della scuola hanno la facoltà di formulare proposte, al fine di migliorare l'offerta formativa d'Istituto.

PARTE QUINTA

Art. 14 – Attuazione

14.1 Le disposizioni contenute nella presente carta dei Servizi sono vincolanti per l'intera comunità scolastica e si applicano fino a quando non intervengano, in materia, indicazioni modificative contenute in norme di Legge o contrattuali o in ulteriori disposizioni del Consiglio d'Istituto.

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N. 16 DEL 13 SETTEMBRE 2012

DELIBERA CONSIGLIO D'ISTITUTO N. 70 DEL 14 SETTEMBRE 2012